

Il piano di lavoro di italiano per la classe 3 A è stato definito sulla base delle *Indicazioni nazionali per l'insegnamento d'italiano* e sulla base delle “Linee programmatiche dell'insegnamento dell'italiano nell'ultimo anno dei licei” elaborate dal Dipartimento di materie letterarie e latino (a. sc. 2016-17).

Conoscenze

In relazione alle finalità dell'insegnamento dell'italiano, si sono individuati due ambiti di conoscenze:

1. per l'ambito linguistico, gli studenti devono conoscere:
 - le strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana rilevabili nei testi e nell'uso;
 - i dati essenziali della storia della lingua italiana, messa in rapporto con i principali fatti culturali e storici.
2. per l'ambito letterario:
 - nozioni di metrica, di retorica, di narratologia;
 - caratteristiche dei principali generi letterari e dei “codici” più importanti;
 - dati fondamentali delle biografie degli autori;
 - centri di produzione e diffusione delle opere letterarie, modalità di trasmissione e ricezione, ecc.;
 - le principali poetiche e teorie estetiche;
 - alcuni esempi del dibattito critico;
 - nozioni essenziali e tappe più significative della storia della letteratura (Romanticismo, Realismo, Simbolismo, Modernismo, Avanguardie, Postmoderno, ecc.).

Competenze disciplinari

1. Competenze linguistiche:
 - sapere descrivere le strutture della lingua e i principali fenomeni linguistici;
 - sapere progettare e produrre testi scritti di differente tipologia, in primo luogo di carattere argomentativo;
 - sapere utilizzare in modo consapevole e funzionale lo strumento linguistico in termini di coerenza e coesione testuale, correttezza ortografica, proprietà lessicale e sintattica, adeguatezza stilistica;
 - sapere mettere in rapporto i fenomeni linguistici individuati nei testi con i contesti culturali e i processi storici della società italiana.
2. Competenze letterarie:
 - Saper condurre una lettura del testo letterario che parta dalla comprensione e arrivi a forme gradualmente più complesse e più autonome di interpretazione,
 - Saper analizzare un testo letterario identificando le sue caratteristiche formali più evidenti;
 - Saper collocare i testi in un quadro di confronti e relazioni con altre opere letterarie, con altre espressioni artistiche e culturali, il contesto storico-culturale in cui sono stati prodotti;
 - Saper mettere il testo in rapporto con la propria sensibilità e le proprie esperienze di lettura per arrivare a un proprio motivato giudizio critico;
 - saper riconoscere nei testi elementi che comprovano le linee fondamentali dell'interpretazione storico-letteraria.

Metodo di lavoro

- presentazione complessiva di un testo, di un autore, di un'epoca;
- lettura, analisi, commento dei testi, con proposte anche da parte degli studenti;
- interpretazione dei dati emersi dall'analisi (in termini di biografia, poetica, ideologia, contesto storico-politico, ecc.);
- ricostruzione e sintesi di percorsi storico-culturali, tematici, di genere, ecc.;
- costruzione, in particolare da parte degli studenti, di percorsi individuali di carattere interdisciplinare.

Contenuti:

1. Testi e autori canonici:

Per il romanzo, si prevede la lettura, il più possibile ampia, di:

- U. Foscolo, *Ultime lettere di Jacopo Ortis*,
- G. Verga, *I Malavoglia*,
- L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*,
- I. Svevo, *La coscienza di Zeno*.

Per la lirica, si prevede la lettura di poesie dei seguenti autori: G. Leopardi, G. Pascoli, G. D'Annunzio, G. Gozzano, G. Ungaretti, E. Montale, U. Saba, P. P. Pasolini, ecc.

Verranno letti, inoltre, un congruo numero di canti della *Divina Commedia*.

2. Percorsi:

A partire da queste opere verranno illustrati temi che corrispondono ad aspetti rilevanti della cultura e della società "moderna":

- la nazione: formazione, sviluppo, crisi dell'identità nazionale in Italia;
- il trionfo e la crisi del soggetto nell'età moderna;
- alcune tappe del conflitto sociale nell'Italia preindustriale e in quella industriale;
- alcuni elementi del dibattito politico in Italia: liberalismo, democrazia, il conflitto ideologico, tentazioni autoritarie e totalitarie;
- la concezione della natura e il rapporto fra l'uomo e la natura.

A partire da queste opere saranno, inoltre, considerati aspetti della riflessione sulla letteratura e sulla lingua:

- il conflitto delle poetiche;
- le figure retoriche privilegiate: allegoria, simbolo, analogia, metafora, ecc.;
- il sistema dei generi;
- i luoghi, le istituzioni, i gruppi, ecc., in cui si formano e s'incontrano i letterati (correnti, avanguardie, ecc.);
- i diversi tipi di pubblici e le varie forme della circolazione e della trasmissione delle opere (la nascita della cultura di massa e dell'industria culturale);
- il rapporto con i "classici";
- mitologie classiche e moderne;
- la "questione della lingua";
- i rapporti fra letteratura nazionale e mondiale.

Saranno, infine, individuati alcuni momenti e alcuni filoni cruciali della storia della letteratura:

- il romanticismo europeo e il dibattito fra classicisti e romantici;
- la nascita del naturalismo (e del verismo);
- la "crisi" del positivismo e del naturalismo fra '800 e '900 e il simbolismo europeo e italiano;
- le diverse "ondate" delle avanguardie;

- la “tradizione del moderno” e gli antimodernisti;
 - il dibattito sul postmoderno.
- 3. Per le competenze espressive specifiche della scrittura**, si faranno esercitazioni sull’analisi e sul commento dei testi letterari, sulla comprensione, l’analisi e la produzione di testi argomentativi (secondo le modalità della prima prova dell’Esame di stato).
- 4. Come contributo ai nodi concettuali individuati dal consiglio di classe** si prevede di approfondire i seguenti temi:
- la presenza del mito nella letteratura moderna;
 - l’esperienza e la riflessione sulla “guerra”.
- Altri approfondimenti potranno essere individuati in un secondo momento.

Strumenti:

Saranno utilizzati:

- il manuale: Luperini, Cataldi, Marchiani, *Perché la letteratura*, Palumbo, 2015, voll. 5 e 6;
- classici, possibilmente in ed. critica o commentata;
- dizionari, repertori, concordanze, ecc.

Verifica e valutazione

Saranno effettuate almeno due prove scritte nel trimestre e tre scritte nel pentamestre.

Le verifiche scritte consisteranno in prove di comprensione, analisi e interpretazione dei testi letterari o nella produzione di testi a carattere argomentativo, secondo la modalità della prima prova dell’Esame di Stato.

Le verifiche orali, almeno una nel trimestre e due nel pentamestre, potranno consistere in interventi spontanei, in interrogazioni oppure in brevi ma articolate esposizioni da parte dello studente, per lo più a carattere argomentativo.

La valutazione si baserà sulle seguenti voci:

- quantità e qualità delle conoscenze,
- capacità di comprensione e di analisi e interpretazione dei testi,
- capacità di argomentazione e di rielaborazione personale,
- capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione sia scritta che orale.

Ferrara, 20 ottobre 2019

L'insegnante

Alessandro Amadei